

## SENTENZA DELLA CORTE

(Terza Sezione)

27 novembre 2003

**nella causa C-332/02: Commissione delle Comunità europee contro Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord <sup>(1)</sup>**

**(Inadempimento di uno Stato — Mancata trasposizione della direttiva 1999/13/CE)**

(2004/C 21/13)

(Lingua processuale: l'inglese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-332/02, Commissione delle Comunità europee (agente: signor X. Lewis) con domicilio eletto in Lussemburgo, contro Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (agente: inizialmente signora P. Ormond, successivamente signora C. Jackson, assistita dal M. Demetriou), avente ad oggetto un ricorso diretto a far dichiarare che il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, non avendo adottato le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Consiglio 11 marzo 1999, 1999/13/CE, sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti (GU L 85, pag. 1) o, comunque, non avendo informato la Commissione dei suddetti provvedimenti, è venuto meno agli obblighi che gli incombono in forza dell'art. 15 della medesima direttiva, la Corte (Terza Sezione), composta dal sig. A. Rosas (relatore), presidente di sezione, dal sig. R. Schintgen e dalla sig.ra N. Colneric, giudici, avvocato generale: sig. L.A. Geelhoed, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato il 27 novembre 2003 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) Non avendo adottato le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva del Consiglio 11 marzo 1999, 1999/13/CE, sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è venuto meno agli obblighi che gli incombono in forza dell'art. 15 di questa.
- 2) Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord è condannato alle spese.

(1) GU C 274 del 9.11.2002.

## SENTENZA DELLA CORTE

(Terza Sezione)

27 novembre 2003

**nella causa C-66/03: Commissione delle Comunità europee contro Repubblica francese <sup>(1)</sup>**

**(Inadempimento di uno Stato — Mancata trasposizione — Direttiva 2000/39/CE)**

(2004/C 21/14)

(Lingua processuale: il francese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-66/03, Commissione delle Comunità europee (agente: signora N. Yerrell), con domicilio eletto in Lussemburgo, contro Repubblica francese (agenti: signor G. de Bergues e signora C. Bergeot-Nunes), avente ad oggetto un ricorso diretto a far dichiarare che la Repubblica francese, non avendo adottato e/o comunicato alla Commissione le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 8 giugno 2000, 2000/39/CE, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro (GU L 142, pag. 47), è venuta meno agli obblighi che le incombono in virtù del Trattato CE, la Corte (Terza Sezione), composta dai sigg. A. Rosas, presidente di sezione, D.A.O. Edward (relatore) e R. Schintgen, giudici, avvocato generale: sig. A. Tizzano, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato il 27 novembre 2003 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) La Repubblica francese, non avendo adottato tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva della Commissione 8 giugno 2000, 2000/39/CE, relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici sul luogo di lavoro, è venuta meno agli obblighi che le incombono in virtù della detta direttiva.
- 2) La Repubblica francese è condannata alle spese.

(1) GU C 70 del 22.3.2003.